

Roma, 24 febbraio 2026

Circolare n. 49/2026

Oggetto: Tributi – Legge delega per la riforma fiscale - Testo Unico in materia di imposta sul valore aggiunto – DLgs. n.10 del 19 gennaio 2026 su G.U. n. 24 del 30.01.2026.

Con il provvedimento in oggetto, in attuazione della delega fiscale (art. 21 della legge n. 111/2023) è stato pubblicato il Testo Unico in materia di imposta sul valore aggiunto.

L'obiettivo dell'intervento è quello di riordinare e razionalizzare una disciplina che, nel tempo, si era frammentata tra diverse norme, in particolare il DPR n. 633/1972 (che regola le operazioni interne) e il DL n. 331/1993 (relativo agli scambi intracomunitari), rendendola più coerente con la direttiva 2006/112/UE sul sistema comune dell'IVA.

Il nuovo Testo Unico non introduce una riforma sostanziale dell'imposta, ma svolge principalmente una funzione compilativa e di sistemazione: raccoglie in un unico testo le principali disposizioni in materia di IVA, comprese quelle stratificatesi nel corso di oltre cinquant'anni, come il regime del margine e altre norme esterne. Restano invece escluse le disposizioni in materia di accertamento, oggetto di un diverso intervento di riordino, in linea con i criteri fissati dalla legge delega.

La struttura del Testo Unico segue l'impostazione della direttiva europea e si articola in diciotto Titoli suddivisi in 171 articoli e quattro tabelle.

Il Testo Unico disciplina in modo organico l'ambito di applicazione dell'imposta, le operazioni imponibili (incluse quelle intra-UE e le importazioni), il luogo di effettuazione, il momento impositivo, la base imponibile e le aliquote. Regola inoltre esenzioni e non imponibilità, il meccanismo della rivalsa e della detrazione, gli obblighi formali (fatturazione, registri e adempimenti), le modalità di riscossione e rimborso, nonché il Gruppo IVA, i regimi speciali e le franchigie.

L'entrata in vigore del provvedimento è prevista dall'1 gennaio 2027. Fino al 31 dicembre 2026 continuerà quindi ad applicarsi l'attuale normativa. Il 2026 rappresenterà un anno di transizione, durante il quale imprese e professionisti dovranno aggiornare procedure, manuali e software per adeguarsi al nuovo Testo Unico IVA.

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

*Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [194/2025](#), [81/2025](#),
[265/2024](#), [264/2024](#), [263/2024](#) e [188/2024](#)
[Allegato uno](#)
CM/cm*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.